

Fornire dati e conoscenze per raggiungere
gli obiettivi europei in materia di clima e ambiente

Strategia EEA-EIONET 2021-2030



Progetto grafico: PomilioBlumm
Foto di copertina: PomilioBlumm
Layout: PomilioBlumm - EEA

Nota legale

Il contenuto della presente pubblicazione non rispecchia necessariamente il parere ufficiale della Commissione europea o di altre istituzioni dell'Unione europea. Né l'Agenzia europea dell'ambiente né eventuali persone fisiche o giuridiche che agiscono per conto dell'Agenzia sono responsabili dell'uso che potrebbe essere fatto delle informazioni qui contenute.

Avviso sui diritti d'autore

© Agenzia europea dell'ambiente, 2021.

Riproduzione autorizzata con citazione della fonte.

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2021.

Maggiori informazioni sull'Unione europea sono disponibili sul sito Internet (<http://europa.eu>)

ISBN 978-92-9480-360-3

doi: 10.2800/92395

Informazioni sull'EEA e su Eionet

L'Agenzia europea dell'ambiente (EEA) è un'agenzia dell'UE. Il nostro compito è fornire informazioni attendibili e indipendenti sull'ambiente e sul clima. Il regolamento che istituisce l'EEA è stato adottato dall'Unione europea nel 1990 e l'Agenzia, con sede a Copenaghen è diventata operativa nel 1994. Il regolamento ha inoltre istituito la rete europea d'informazione e di osservazione in materia ambientale (Eionet). Eionet è una rete di partenariato dell'EEA e dei suoi paesi membri e cooperanti. Comprende anche i centri tematici europei, consorzi di organizzazioni europee con competenze in settori ambientali specifici, che sostengono l'EEA e i paesi membri della rete.

Per sostenere l'elaborazione delle politiche in Europa, lavoriamo a stretto contatto con le istituzioni nazionali ed europee, in particolare con la Commissione europea, il Parlamento europeo e il Consiglio dell'Unione europea.

eea.europa.eu/about-us

Agenzia europea dell'ambiente
Kongens Nytorv 6
1050 Copenaghen K
Danimarca

Tel: +45 33 36 71 00
Web: eea.europa.eu/it

Fornire dati e conoscenze per raggiungere
gli obiettivi europei in materia di clima e ambiente

Strategia EEA-EIONET 2021-2030



Þetta skjal kynnir framtíðarsýn og stefnumarkandi markmið sem munu móta störf Umhverfisstofnunar Evrópu og evrópsku upplýsinga- og eftirlitsnetsins á sviði umhverfismála (e. European Environment Agency and European Environment Information and Observation Network) næstu áratugina. Vinnan verður unnin á vinnusvæðunum fimm sem tilgreind eru í skjalinu. Ítarlegri upplýsingar um áþreifanlega starfsemi verða veittar í samræmdu áætlunarskjölum (e. Single Programming Documents).

Agenzia europea dell'ambiente e rete europea d'informazione e di osservazione in materia ambientale

Messa a disposizione di conoscenze basate su dati certificati in materia di clima e ambiente in Europa

Informazioni sull'AEA

Dal 1994 l'Agenzia europea dell'ambiente (EEA) e la rete europea d'informazione e di osservazione in materia ambientale (Eionet) forniscono dati e informazioni sul clima e sull'ambiente in Europa ai cittadini e ai decisori politici europei. Oggi la nostra vasta rete collega centinaia di istituzioni di 38 paesi membri e paesi cooperanti.

La base di conoscenze che abbiamo creato insieme è ampia e spazia dalla condivisione di misurazioni della qualità dell'aria in tempo quasi reale provenienti da tutta Europa, alla documentazione delle tendenze e delle proiezioni relative alle emissioni di gas a effetto serra, alla fornitura di dati satellitari sulla copertura del suolo, alla realizzazione di valutazioni integrate sullo stato del clima e dell'ambiente in Europa.

Cosa rende uniche l'EEA ed Eionet?

- **Una rete incentrata sull'offerta di valore aggiunto:** istituzioni connesse da una rete che include tutta l'Europa in grado produrre analisi comparative, rafforzamento delle capacità, razionalizzazione e scambio delle migliori pratiche.
- **Infrastruttura dati:** infrastruttura innovativa di reporting on-line per i flussi di dati nazionali e internazionali, sorretta da processi di garanzia della qualità.
- **Conoscenze sostenute da dati:** valutazioni, indicatori e analisi dei progressi compiuti rispetto al raggiungimento dell'obiettivo, basate sulla più ampia e aggiornata raccolta di dati sull'ambiente e il clima.
- **Sostegno alle politiche:** ruolo consolidato nell'ambito della conoscenza, basato sulla stretta collaborazione con i decisori politici di tutta Europa e in grado di contribuire ai principali processi globali.
- **Competenze analitiche:** capacità di valutare i progressi, le prospettive, i fattori di cambiamento e le possibili risposte strategiche per un'ampia gamma di questioni climatiche e ambientali.

Risposta alle sfide future

Lo sviluppo della resilienza richiede politiche ambiziose sostenute da conoscenze operative

Nel prossimo decennio l'Europa dovrà affrontare sfide climatiche e ambientali senza precedenti e, al contempo, stimolare la ripresa dagli effetti economici e sociali della pandemia di COVID-19. Il Green Deal europeo e le connesse misure di stimolo per una ripresa verde mostrano quali sono le ambizioni dell'Unione europea e dei paesi europei nell'affrontare tali sfide, fissando obiettivi a lungo termine, con mete concrete, e istituendo nuovi strumenti finanziari.

La relazione dell'EEA sull'ambiente in Europa, Stato e prospettive («Europe's environment — state and outlook report», SOER 2020) ha richiesto risposte sistemiche alle sfide climatiche e ambientali tramite azioni su più fronti. L'attuazione completa delle politiche climatiche e ambientali esistenti è essenziale per ottenere miglioramenti significativi. Inoltre, la piena integrazione degli obiettivi di sostenibilità nelle politiche e nelle misure socioeconomiche contribuirà a realizzare transizioni verso la sostenibilità eque ed efficaci sotto il profilo dei costi. L'Europa deve anche creare le condizioni per stili di vita più sostenibili. Ciò richiede una maggiore sensibilizzazione del pubblico sugli effetti dei consumi e sull'impegno delle imprese a sostenere le transizioni necessarie. Molti obiettivi non saranno raggiunti senza sforzi coordinati e globali. Pertanto l'Europa dovrà sfruttare la sua influenza nei paesi vicini e a livello mondiale.

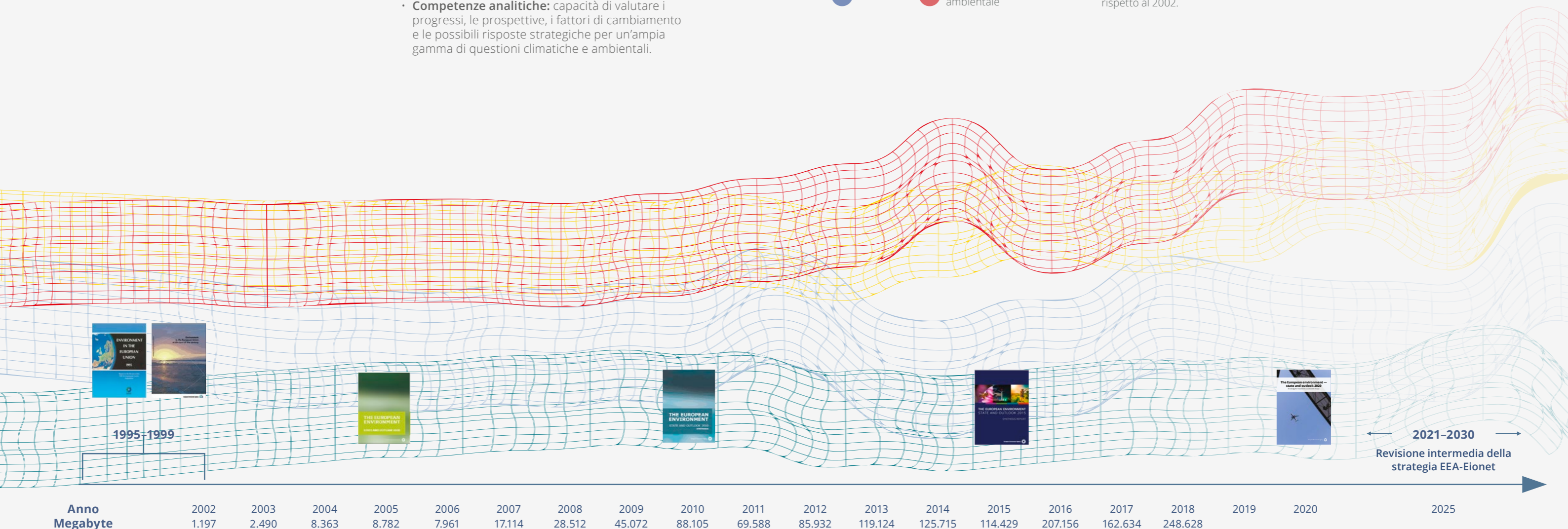
Le scelte operate dai decisori politici, dalle imprese e dai cittadini nel prossimo decennio determineranno quando e come l'Europa realizzerà i suoi propositi. La strategia EEA-Eionet 2021-2030 sosterrà tali scelte fornendo conoscenze operative riguardanti le tendenze, le prospettive e le soluzioni per un'Europa sostenibile.

La grande esplosione dei dati



Prendendo come punto di partenza il 2002 (lancio di Reportnet), questa visualizzazione mostra una crescita costante dei dati ricevuti per quattro temi ambientali.

Oggi la quantità di dati che gestiamo è quasi 250 volte superiore rispetto al 2002.



Strategia EEA-Eionet 2021-2030

Fornire dati e conoscenze per realizzare gli obiettivi europei in materia di clima e ambiente

Cosa vogliamo raggiungere: visione per il 2030

EEA e Eionet consentiranno di realizzare un'Europa sostenibile grazie a conoscenze affidabili e operative per un processo decisionale informato su priorità e soluzioni, in linea con gli obiettivi politici europei.

Andare oltre i membri di Eionet

La sfida del Green Deal europeo impone all'Europa di lavorare a livello mondiale, con i suoi vicini e partner. Mobiliteremo competenze e risorse a sostegno di tali obiettivi, in particolare nei paesi dei Balcani occidentali e nel vicinato prossimo dell'Europa.

Obiettivi delle politiche europee in materia di clima e ambiente

Affrontare le sfide climatiche e ambientali è il compito determinante del nostro tempo. Per conseguire un futuro sostenibile, le iniziative politiche, compreso il Green Deal europeo, richiedono interventi nell'ambito delle seguenti linee d'azione:

- arrestare la perdita di biodiversità e ripristinare gli ecosistemi;
- azzerare le emissioni nette di gas a effetto serra nel 2050 e raggiungere la resilienza ai cambiamenti climatici;
- conseguire l'obiettivo «inquinamento zero» per ottenere un ambiente privo di sostanze tossiche;
- raggiungere l'impiego efficiente delle risorse in un'economia circolare;
- integrare la sostenibilità in tutte le politiche dell'UE.

Svolgeremo un ruolo centrale nel sostenere le azioni in materia di clima e ambiente nell'ambito di queste politiche chiave europee e nell'attuazione dell'VIII programma d'azione per l'ambiente.

Sosterremo altresì gli sforzi globali, tra cui l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e gli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Come lavoreremo: obiettivi strategici

OS1 Sostenere l'attuazione delle politiche e le transizioni verso la sostenibilità

Produrre conoscenze basate su dati concreti per sostenere l'attuazione delle politiche e lo sviluppo di nuove iniziative per accelerare e ampliare la transizione verso la sostenibilità.

OS2 Fornire contributi tempestivi alle soluzioni per le sfide in materia di sostenibilità

Fornire contributi mirati per orientare le discussioni politiche e pubbliche, organizzando e comunicando le conoscenze relative alle risposte, comprese soluzioni innovative alle sfide della società.

OS3 Consolidare le reti e i partenariati

Rafforzare la nostra rete attraverso un impegno più attivo a livello nazionale e collaborare con altre organizzazioni leader al fine di agevolare la condivisione di conoscenze e competenze.

OS4 Sfruttare appieno il potenziale dei dati, della tecnologia e della digitalizzazione

Abbracciare la digitalizzazione, includendo le nuove tecnologie, i big data, l'intelligenza artificiale e l'osservazione della Terra, che integreranno e sostituiranno potenzialmente le fonti di informazione esistenti per sostenere meglio il processo decisionale.

OS5 Risorse per i nostri obiettivi comuni

Sviluppare strutture, competenze e capacità in tutta la nostra rete per soddisfare l'evoluzione delle esigenze in materia di conoscenze, garantendo e diversificando le risorse necessarie per realizzare la nostra visione comune.

Cosa faremo: settori di attività

Forniremo conoscenze attuabili in cinque settori di attività. I comparti produttivi europei (comprese l'agricoltura, la silvicoltura, la pesca e l'industria), i sistemi di produzione e i consumi (energia, mobilità, prodotti alimentari ed edilizia) saranno considerati nell'ambito dei settori di attività interconnessi riportati di seguito.



Biodiversità ed ecosistemi

Di fronte alla continua perdita di biodiversità e al degrado degli ecosistemi, l'Europa intende riportare la natura nelle nostre vite. Ci occuperemo del monitoraggio di questa transizione e sosterremo l'attuazione e la valutazione delle azioni in tale settore, compreso lo sviluppo di soluzioni improntate alla natura.



Economia circolare e uso delle risorse

Monitoreremo i progressi della transizione dell'Europa verso un'economia circolare e i benefici ambientali e climatici conseguiti. Valuteremo gli sforzi compiuti dall'Europa per ridurre gli effetti causati dal consumo e dalla produzione di materie prime, prodotti, servizi e rifiuti da parte della nostra società.



Cambiamento climatico: mitigazione e adattamento

I cambiamenti climatici sono in atto e continueranno nei prossimi decenni. L'Europa mira a conseguire la neutralità climatica entro il 2050 e a diventare più resiliente e meno vulnerabile ai cambiamenti climatici. Monitoreremo tale transizione e sosterremo lo sviluppo, l'attuazione e la valutazione delle politiche e delle misure in questo settore.



Tendenze, prospettive e risposte in materia di sostenibilità

Possiamo raggiungere i nostri ambiziosi obiettivi promuovendo cambiamenti fondamentali negli stili di vita e nei modelli di consumo e produzione che determinano tendenze non sostenibili. Valuteremo le tendenze e le prospettive per tutte le priorità, i settori, i sistemi e le politiche ambientali e coinvolgeremo le parti interessate nelle innovazioni e nelle altre risposte necessarie per realizzare il Green Deal europeo.



Salute umana e ambiente

Valuteremo gli effetti sulla salute umana causati dagli inquinanti ambientali e dai cambiamenti climatici in Europa e miglioreremo la nostra comprensione dei fattori sociali e demografici che incidono sull'esposizione e sulla vulnerabilità dei cittadini europei. Sosterremo gli obiettivi europei di azzeramento dell'inquinamento e l'attuazione delle relative azioni a livello europeo e nazionale.

VISIONE

Visione dell'EEA-Eionet per il 2030



Consentire un'Europa sostenibile attraverso conoscenze affidabili e attuabili per un processo decisionale informato sulle priorità e sulle soluzioni in materia di ambiente e clima

Una visione condivisa per un'Europa sostenibile

La nostra visione è permettere la realizzazione di un'Europa sostenibile grazie a conoscenze affidabili e operative per un processo decisionale informato sulle priorità e le soluzioni, in linea con le ambizioni politiche dell'Europa.

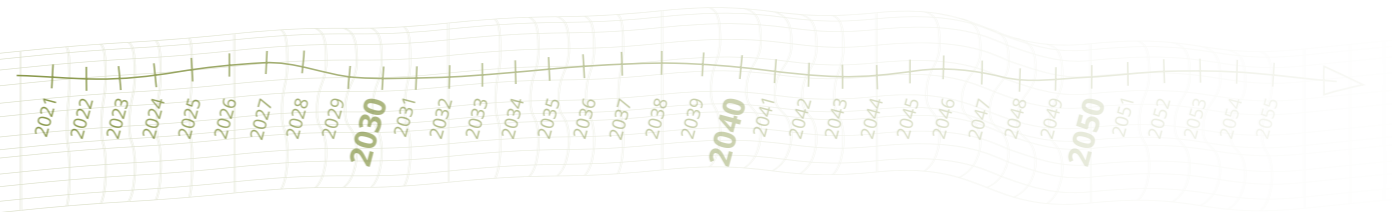
L'EEA ed Eionet costituiranno insieme la rete principale di conoscenze in materia di clima e ambiente per le politiche a livello dell'Unione europea e dei singoli paesi.

La nostra missione

La nostra missione è valutare i dati e le informazioni, fornire aggiornamenti pertinenti e tempestivi sui progressi compiuti verso gli obiettivi di sostenibilità climatica e ambientale e le transizioni sociali auspicate nonché garantire un monitoraggio costante per la piena attuazione delle relative politiche climatiche e ambientali.

Riconosciamo che gli ambiziosi obiettivi climatici e ambientali dell'Europa saranno raggiunti attraverso una serie di decisioni e scelte interconnesse a diversi livelli, europeo, regionale, nazionale e locale, e richiederanno la nostra collaborazione con partner chiave e altre organizzazioni. Nell'esecuzione dei nostri programmi di lavoro agiremo in stretta collaborazione con altri fornitori di conoscenze.

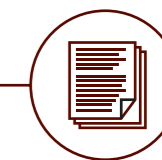
Per ottenere un impatto maggiore, ci concentreremo ulteriormente su una comunicazione mirata e tempestiva, volta a garantire un'ampia diffusione nei confronti dei decisori politici e del grande pubblico.



OBIETTIVO STRATEGICO 1



Sostenere l'attuazione delle politiche e le transizioni verso la sostenibilità



Produrre conoscenze basate su dati concreti per sostenere l'attuazione delle politiche e lo sviluppo di nuove iniziative per accelerare e ampliare la transizione verso la sostenibilità

Le nostre conoscenze, basate sui risultati scientifici più recenti e su dati di qualità garantita, aiuteranno l'Europa - l'Unione europea, i suoi Stati membri, gli altri paesi membri dell'EEA e i paesi cooperanti - a conseguire i loro obiettivi politici, compresi quelli individuati nel Green Deal europeo, nell'VIII programma d'azione per l'ambiente e negli impegni assunti a livello mondiale.

L'Agenzia europea dell'ambiente e la rete europea d'informazione e di osservazione in materia ambientale si occuperanno di:

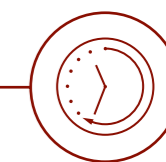
- produrre conoscenze per facilitare l'attuazione delle politiche e informare sullo sviluppo di nuove iniziative che possono accelerare e ampliare la transizione verso la sostenibilità;
- sviluppare ulteriormente e utilizzare la nostra vasta gamma di dati di alta qualità con lunghe serie storiche a sostegno di varie politiche ambientali e climatiche;
- garantire l'uso delle migliori conoscenze scientifiche disponibili attraverso il coinvolgimento del Comitato scientifico dell'Agenzia europea dell'ambiente e della comunità scientifica in generale;
- sviluppare e condividere conoscenze sulle principali sfide e soluzioni in materia di sostenibilità nei sistemi di energia, mobilità, alimentazione e ambiente edificato;
- affrontare le più ampie sfide e opportunità relative alle transizioni verso la sostenibilità a livello sia europeo che nazionale, compresi i fattori di cambiamento quali il settore finanziario e le città;
- rafforzare la nostra capacità di contribuire alla valutazione di politiche e misure.

Priorità di questa strategia è favorire l'integrazione delle conoscenze in materia di clima e ambiente nelle politiche economiche, di pianificazione territoriale e di coesione sociale, compreso l'approfondimento delle dinamiche globali europee e le loro implicazioni per l'attuazione delle politiche in tutta Europa.

Nel periodo 2021-2030osterremo inoltre importanti processi politici dell'UE, quali il semestre europeo e il Riesame dell'attuazione delle politiche ambientali, approfondendo la conoscenza, ad esempio, delle tendenze e degli indicatori chiave, delle pratiche di attuazione efficaci sotto il profilo dei costi e del potenziale miglioramento delle innovazioni sociali per conseguire gli obiettivi di sostenibilità.

OBIETTIVO STRATEGICO 2

Fornire contributi tempestivi alle soluzioni per le sfide in materia di sostenibilità

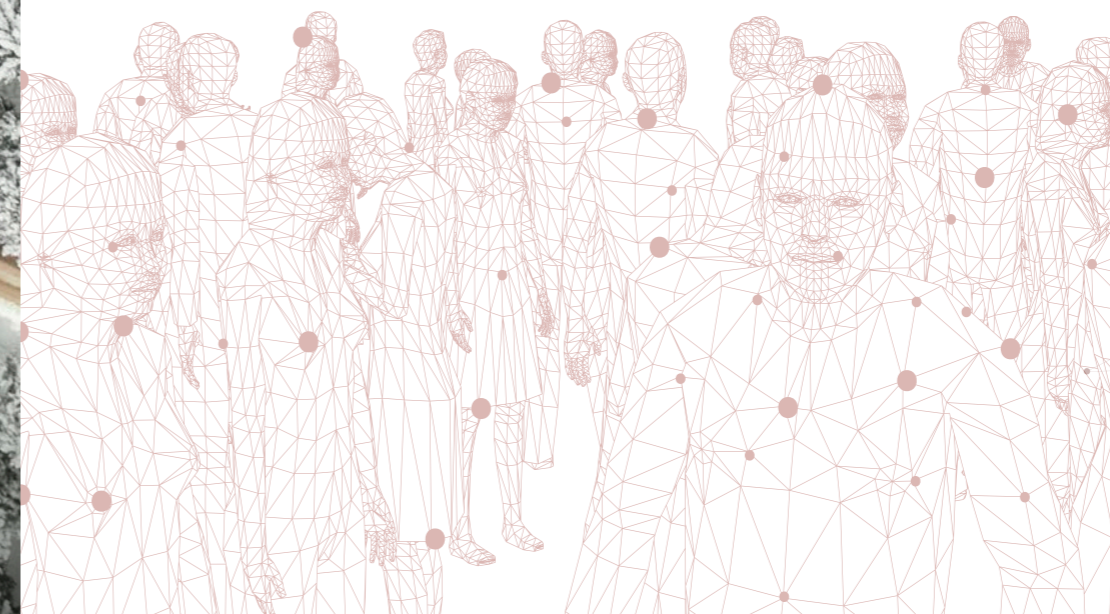


Fornire contributi mirati per orientare le discussioni politiche e pubbliche, organizzando e comunicando conoscenze relative alle risposte, comprese soluzioni innovative alle sfide sociali

L'impatto e l'influenza delle conoscenze di EEA-Eionet dipenderanno dalla nostra abilità e capacità di presentarle in occasione di dibattiti pubblici e politici al momento giusto e nel formato corretto. A tal fine, provvederemo a:

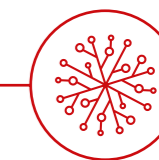
- aumentare la nostra capacità di monitorare e individuare le questioni emergenti e di mobilitare rapidamente le conoscenze in possesso della nostra rete e di altri partner;
- rafforzare la nostra capacità di fornire una risposta immediata alle richieste di conoscenza dei decisori politici;
- condividere soluzioni innovative attuate a diversi livelli di governance nei paesi europei;
- sviluppare e fornire le nostre conoscenze ai responsabili politici e al pubblico nei formati più adatti alle loro esigenze, per favorire maggiore partecipazione e un utilizzo più ampio nel processo decisionale;
- sviluppare costantemente approcci, canali e strumenti di comunicazione al fine di garantire che le nostre conoscenze siano comprensibili, disponibili e raggiungibili da tutti, rafforzando al contempo la nostra capacità di impegno attivo con i cittadini.

Ricercatori, operatori del settore, decisori politici, enti finanziatori, città e organizzazioni della società civile collaboreranno attraverso una partecipazione attiva ai processi di transizione.



OBIETTIVO STRATEGICO 3

Consolidare le reti e i partenariati



Rafforzare la nostra rete attraverso un impegno più attivo a livello nazionale e collaborare con altre organizzazioni leader al fine di agevolare la condivisione di conoscenze e competenze

L'EEA ed Eionet riuniscono centinaia di organizzazioni: istituzioni europee, autorità pubbliche e istituti di ricerca di tutta Europa. La nostra rete comprende tutti gli Stati membri dell'UE, i paesi impegnati nel processo di adesione all'UE e una serie di paesi non facenti parte dell'UE.

Formiamo una rete di conoscenze unica, che collega dati affidabili e competenze analitiche e scientifiche ai processi politici europei e, in alcuni casi, globali. Questo ci consente di effettuare valutazioni integrate relative ad un'ampia gamma di argomenti supportati da dati certificati e solide competenze.

Per fornire le conoscenze di cui l'Europa necessita per conseguire i suoi obiettivi di sostenibilità, provvederemo a:

- trasformarci in una rete di conoscenze più flessibile e innovativa, collegando meglio a livello europeo le solide competenze acquisite a livello nazionale;
- promuovere un impegno più attivo a livello nazionale, tramite attività che coinvolgano un insieme diversificato di autorità, organizzazioni e cittadini;
- unire le forze con altre reti di rilievo, quali la rete delle agenzie per la protezione dell'ambiente, le reti di reporting e società scientifiche;
- individuare la comunità della conoscenza e collaborare con essa a livello europeo per garantire il pieno utilizzo degli investimenti nella ricerca e nell'innovazione in Europa;
- individuare le lacune di conoscenza ed esaminare azioni di collaborazione con i partner competenti, comprese agenzie dell'UE quali l'Agenzia europea per le sostanze chimiche, l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie, per contribuire ad affrontarle;
- rafforzare ulteriormente la collaborazione, nei principali processi regionali e globali, con le istituzioni internazionali, compresi gli organismi e le convenzioni delle Nazioni Unite, riguardo agli obblighi di reporting e ai temi di interesse comune.

OBIETTIVO STRATEGICO 4

Sfruttare appieno il potenziale dei dati, della tecnologia e della digitalizzazione

Sostenere l'attuazione e l'ulteriore sviluppo dell'agenda politica europea, integrando la strategia europea per i dati e l'agenda digitale, il potenziale dei big data, dell'intelligenza artificiale e dell'osservazione della Terra per migliorare la fornitura di informazioni

Nell'ultimo decennio le tecnologie digitali, i dati provenienti da nuove fonti e dall'osservazione della Terra e le capacità informatiche si sono sviluppati a un ritmo senza precedenti. Questi sviluppi forniscono nuove opportunità ma pongono anche nuove sfide. I nuovi flussi di dati a molteplici livelli spaziali sono sempre più integrati con fonti di dati consolidate, legate a variabili socioeconomiche e collegate a dati in tempo quasi reale provenienti da osservazioni satellitari e *in situ*.

Poiché prevediamo che questa rivoluzione dei dati e la digitalizzazione proseguiranno nel prossimo decennio, e al fine di migliorare il nostro lavoro in materia di dati e conoscenze, provvederemo a:

- intensificare la condivisione dei dati, l'automazione e la razionalizzazione del monitoraggio e della comunicazione in tutta la nostra rete;
- rendere tutti i nostri dati reperibili, interoperabili, accessibili e riutilizzabili in qualità di principale centro europeo di dati ambientali;
- sfruttare appieno il potenziale dei servizi di dati e informazioni di Copernicus, delle iniziative di partecipazione scientifica rivolte ai cittadini (citizen science), dei big data e dell'intelligenza artificiale;
- migliorare la tempestività, la comparabilità, la granulometria e l'integrazione dei dati, compreso il potenziale di analisi comparativa;
- garantire un'innovazione costante basata sui dati, con particolare attenzione ai progressi nell'estrazione dei dati, nell'analisi, nei sistemi di informazione geografica, nelle visualizzazioni dei dati e nella modellistica per aggiornamenti periodici degli indicatori;
- agevolare lo scambio di competenze, il sostegno tecnico e la semplificazione necessari per una migliore attuazione delle politiche esistenti;
- esaminare e valutare eventuali interconnessioni tra digitalizzazione e sostenibilità ambientale e sociale.

OBIETTIVO STRATEGICO 5

Risorse per le nostre ambizioni comuni



Sviluppare strutture, competenze e capacità in tutta la nostra rete per soddisfare esigenze varie e in evoluzione riguardo alle conoscenze, garantendo e diversificando le risorse necessarie per realizzare la nostra visione comune

I continui sviluppi nella conoscenza, tecnologia, comunicazione e gestione richiedono che le organizzazioni e le reti si adattino e innovino le strutture e gli strumenti esistenti e investano in nuovi ambiti.

Per essere all'avanguardia in tali sviluppi e realizzare i nostri comuni obiettivi, provvederemo a:

- attrarre i migliori talenti e investire nel nostro personale per sviluppare e preservare le competenze e l'esperienza necessarie al fine di realizzare questo obiettivo;
- garantire una diversificazione nella gestione delle fonti di finanziamento dell'EEA, salvaguardando nel contempo il ruolo istituzionale e l'indipendenza dell'Agenzia;
- reperire i finanziamenti necessari per sfruttare appieno il potenziale dei dati di Copernicus tramite l'istituzione di solide reti con altri attori chiave che colleghino i crescenti flussi di dati ai decisori politici;
- ampliare la partecipazione dell'EEA e di Eionet ai progetti di ricerca dell'UE, rafforzando in tal modo il nostro ruolo nell'interfaccia tra scienza e politica;
- esaminare le opportunità di finanziamento mediante gli strumenti finanziari dell'UE per consentire alla nostra rete di facilitare l'attuazione delle politiche, ove necessario, e sostenere le "comunità di pratica";
- rafforzare le capacità nei paesi membri e paesi cooperanti per garantire che la nostra rete possa rispondere all'evoluzione delle esigenze e delle richieste;
- sostenere lo sviluppo di capacità di esperti e di innovazioni della conoscenza nella nostra rete attraverso meccanismi strutturati, quale l'EEAcademy;
- sostenere le conoscenze specialistiche e le esigenze connesse alla piena attuazione delle politiche e della legislazione dell'UE in materia di ambiente e clima nei Balcani occidentali.

Per realizzare le transizioni verso la sostenibilità, sarà necessario che tutti i settori politici e i livelli di amministrazione operino insieme al fine di guidare i cambiamenti e le azioni a livello di società. Ciò comporta contributi coerenti da diversi ambiti politici, da ricerca e innovazione a economia, industria, concorrenza, commercio, occupazione, istruzione e protezione sociale.



Settori di attività

Ciascuno dei cinque obiettivi strategici sarà realizzato in tutti i settori di attività.

L'EEA ed Eionet svolgeranno un ruolo chiave nel sostenere azioni in tema di clima e ambiente nel quadro delle politiche europee, del Green Deal europeo e, in particolare, dell'attuazione dell'VIII PAA, nonché degli impegni globali dell'Europa.

Daremo la priorità alla comprensione delle interconnessioni all'interno di questi settori di attività e tra di essi. Saranno considerati i settori produttivi (agricoltura, silvicoltura, pesca, industria) nonché i sistemi di produzione e i consumi (energia, mobilità, alimentari, edilizia), anche con analisi tra tali settori e sistemi.

1 Biodiversità ed ecosistemi



Delineremo e valuteremo azioni volte a proteggere la biodiversità e a ripristinare gli ecosistemi affinché siano utilizzati in modo sostenibile per soddisfare le esigenze delle persone. Sosterremo le attività di monitoraggio, reporting e valutazione basate su dati, nell'ambito della strategia dell'UE sulla biodiversità fino al 2030, in particolare provvedendo a:

- contribuire a sistemi di monitoraggio e osservazione che migliorino i flussi di dati relativi allo stato della biodiversità e alle pressioni a cui è soggetta, e ai cambiamenti negli ecosistemi marini, idrici e terrestri;
- migliorare la nostra comprensione degli effetti cumulativi delle specie esotiche invasive, dell'inquinamento, dei cambiamenti climatici, dell'uso intensivo e dello sfruttamento eccessivo della biodiversità, degli ecosistemi delle risorse naturali;
- migliorare la nostra valutazione dei principali fattori sistemici che incidono sulla biodiversità e sugli ecosistemi;
- affinare l'uso della modellistica e dell'analisi ecologica ed economica, consentendo alle nostre attività di valutazione di sostenere meglio le pratiche di gestione basate sugli ecosistemi;
- sostenere approcci alle soluzioni improntate alla natura, con particolare attenzione alla protezione, al ripristino e alla gestione sostenibile degli ecosistemi vitali, anche nel contesto di azioni sulla mitigazione e sull'adattamento ai cambiamenti climatici nonché sulla bioeconomia;
- rafforzare il nostro sostegno all'attuazione efficace e coerente delle strategie dell'UE interconnesse nell'ambito del Green Deal europeo, quali le strategie «Dal produttore al consumatore» e «Inquinamento zero», e delle relative politiche, proseguendo al contempo i lavori sull'integrazione della biodiversità in tutti i settori economici e nei sistemi dipendenti dalla natura, come i prodotti alimentari.

2 Cambiamento climatico: mitigazione e adattamento



Monitoreremo i progressi dell'Europa verso la neutralità climatica e la resilienza ai cambiamenti climatici e sosterremo lo sviluppo, l'attuazione e la valutazione delle relative politiche e delle misure di accompagnamento, nel contesto dei più ampi obiettivi di sostenibilità dell'Europa tramite:

- la raccolta, la verifica della qualità, la compilazione e la comunicazione dei dati e delle informazioni pertinenti sulle emissioni di gas a effetto serra nonché sull'impatto dei cambiamenti climatici, sulla vulnerabilità e sull'adattamento in Europa;
- l'analisi e la valutazione di tali dati rispetto agli obiettivi e agli impegni europei e nazionali in tema di mitigazione e adattamento;
- il controllo dell'attuazione e degli effetti delle politiche nazionali legate al clima e delle misure di accompagnamento riguardanti settori quali l'energia, i trasporti, l'edilizia, l'agricoltura, la silvicoltura e altri usi del territorio;
- l'individuazione di sinergie e compromessi tra le politiche di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici e altre tematiche ambientali, quali la biodiversità, l'inquinamento atmosferico, le acque dolci e l'ambiente marino;
- lo sviluppo di conoscenze sulle soluzioni per affrontare le sfide ambientali e di sostenibilità nei sistemi energetici e di mobilità.

3 Salute umana e ambiente



Valuteremo gli effetti sulla salute in Europa causati dal rumore, dalle sostanze chimiche, dai cambiamenti climatici e dall'inquinamento atmosferico, del suolo e delle acque. Sosterremo il raggiungimento dell'obiettivo di azzeramento dell'inquinamento in Europa e lo sviluppo, l'attuazione e la valutazione delle pertinenti azioni europee e nazionali tramite:

- la valutazione dell'esposizione e degli effetti sulla salute dei cittadini esposti all'inquinamento ambientale, alle sostanze chimiche e ai cambiamenti climatici in Europa;
- la valutazione dei benefici per la salute e il benessere che possono derivare da un ambiente più pulito e da ecosistemi sani e, dall'altra parte, l'individuazione dei rischi emergenti e degli effetti sulla salute connessi al degrado degli ecosistemi;
- il sostegno alla comunicazione, al trattamento e alla diffusione tempestiva dei dati e delle informazioni tematiche in base alla richiesta della legislazione di riferimento e il monitoraggio dei progressi compiuti per il conseguimento degli obiettivi strategici europei;
- l'individuazione degli effetti delle pressioni ambientali dei settori e dei sistemi socio-economici europei sulla salute e dei benefici che possono apportare le azioni e le politiche di mitigazione;
- l'ulteriore enfasi al ruolo che i fattori sociali, compresi le disuguaglianze sociali e i comportamenti individuali, possono giocare nell'influenzare sia la vulnerabilità sia l'esposizione ai fattori di stress ambientali, in linea con i principi di transizione equa del Green Deal europeo.

4 Economia circolare e uso delle risorse



Valuteremo i progressi della transizione dell'Europa verso un'economia circolare e la nostra conoscenza delle pressioni ambientali e climatiche causate dalla produzione e dal consumo di materie prime, prodotti, servizi e rifiuti in Europa. Sosterremo l'attuazione del Piano d'azione per l'economia circolare e le relative politiche europee e nazionali tramite:

- la valutazione dei progressi della transizione dell'Europa da un'economia lineare a un'economia circolare, con particolare attenzione alle principali catene di valore dei prodotti e ai servizi e modelli operativi innovativi;
- l'evidenziazione delle opportunità di migliorare la circolarità, compreso il riciclo e il riutilizzo delle materie prime secondarie, l'adozione di principi di progettazione sicuri e sostenibili, l'ecoinnovazione e le buone pratiche, e l'individuazione degli ostacoli a una maggiore circolarità;
- il monitoraggio dei progressi compiuti verso gli obiettivi politici dell'Europa sulla prevenzione e la gestione sostenibile dei rifiuti;
- la valutazione dell'impatto sull'ambiente e sul clima dei sistemi di consumo e produzione europei da una prospettiva europea e globale, con particolare attenzione ai settori ad alta intensità di risorse, nonché alle interconnessioni tra l'economia circolare, le iniziative di decarbonizzazione e la bioeconomia.

5 Tendenze, prospettive e risposte in materia di sostenibilità



Orienteremo le discussioni sulle sfide e sulle transizioni in tema di sostenibilità valutando le sinergie e i compromessi inerenti all'equilibrio simultaneo tra gli obiettivi ambientali, economici e sociali attraverso:

- la valutazione delle tendenze e delle prospettive per la sostenibilità in Europa e a livello globale attraverso le priorità, i settori, i sistemi e le politiche ambientali e climatiche a supporto del rapporto "Ambiente in Europa 2025 e 2030 - stato e prospettive";
- quadri di monitoraggio basati su indicatori che informino dei progressi relativi a tutte le priorità politiche dell'UE, in particolare l'VIII PAA, il Riesame dell'attuazione delle politiche ambientali, il Green Deal europeo;
- il contributo al monitoraggio e alla valutazione, con i paesi, dei progressi compiuti relativamente alle priorità in tema di ambiente e clima in linea con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e gli obiettivi di sviluppo sostenibile;
- la valutazione dell'interdipendenza tra la dimensione socio-economica, ambientale e di governance della sostenibilità, compresi i fattori di cambiamento, le sinergie positive e le esternalità negative;
- l'avvio di un dialogo con i partner chiave per le previsioni strategiche dell'UE e nei processi con le parti interessate per raccogliere informazioni e conoscenze operative sui percorsi per la transizione alla sostenibilità;
- il sostegno allo sviluppo di conoscenze sulle transizioni dei sistemi, quali sinergie, rischi, innovazioni, integrazione e coerenza delle politiche, con particolare attenzione alle città e al settore finanziario;
- la valutazione del modo in cui la finanza sostenibile può stimolare l'impegno volto a conseguire la sostenibilità nel quadro dei piani di ripresa post-pandemia e di un contesto macroeconomico in evoluzione.

settori di attività

